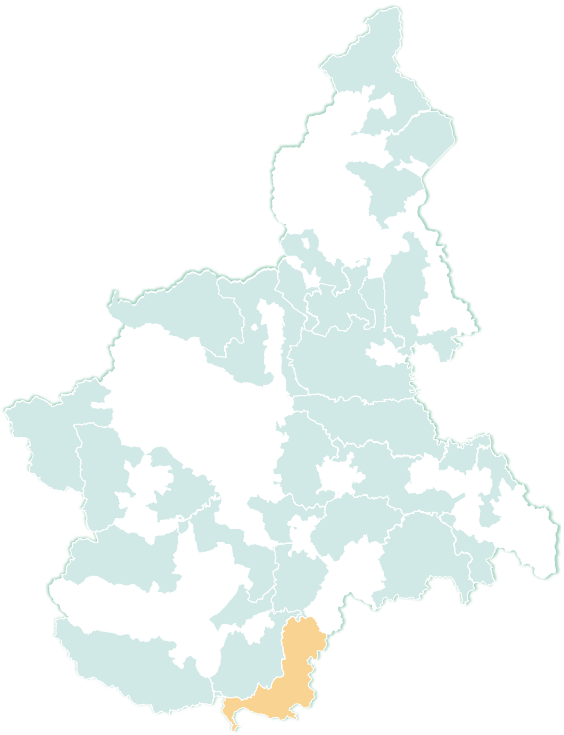
ALTA VALLE TANARO E CEBANO

PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte



Popolazione residente

16.844

Superficie

614 km²

25 Comuni

Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta, Caprauna, Castellino Tanaro, Castelnuovo Di Ceva, Ceva, Garessio, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Montezemolo, Nucetto, Ormea, Paroldo, Perlo, Priero, Priola, Roascio, Sale Delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola

ALTA VALLE TANARO E CEBANO
PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
27,4 persone per km² nel 2023, dato nettamente inferiore alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
-6.522 residenti nell'Area (-7,7%); decremento superiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio (2014-2022)
-8,7 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: +1,1; tasso naturale: -9,9), inferiore alla media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
279,7 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 39,9 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Reddito medio per contribuente
19.598 euro nel 2021 (2.465 euro in meno rispetto alla media piemontese)

6 Variazione del reddito (2011 2021)
+11,2%, aumento leggermente inferiore rispetto alla crescita media regionale (+0,4 punti percentuali)

7 Arrivi di turisti
26,5 ogni 100 abitanti (104,4 arrivi ogni 100 abitanti in meno in confronto al dato regionale), in crescita (+45,3%) rispetto al 2012

8 Presenze turistiche
73,2 ogni 100 abitanti nel 2022 (279,2 presenze ogni 100 abitanti in meno rispetto al Piemonte), in crescita (+59,9%) rispetto al 2012

9 Densità stradale
1,7 km di strade ogni km², inferiore alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
una stazione, con una densità di 0,5 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte)

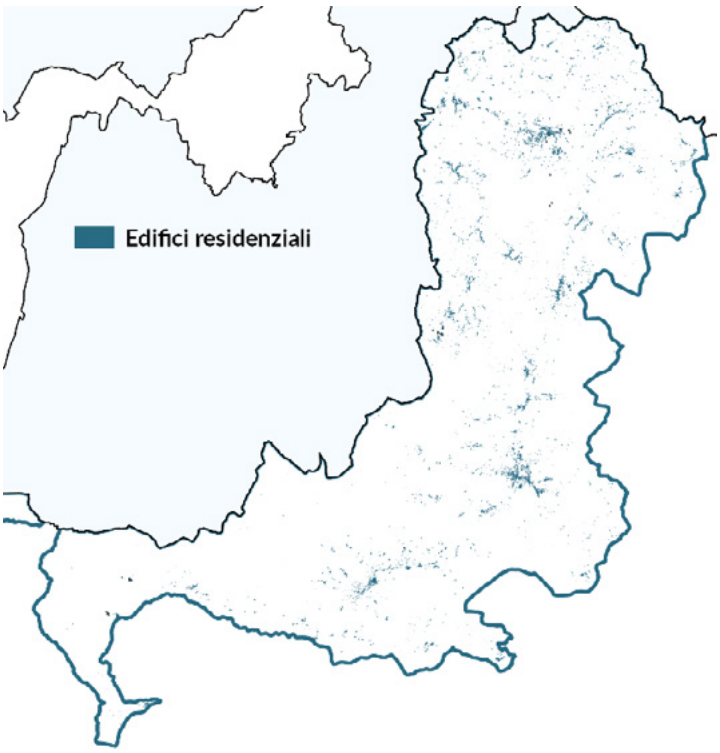
Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

L'Area **Alta Valle Tanaro e Cebano** è composta da 25 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Cuneo. Di questi, 9 comuni si trovano in collina e 16 sono in montagna. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 12 comuni sono di cintura, 10 intermedi e 3 periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 16.844 abitanti, lo 0,4% del Piemonte; il comune più popoloso è Ceva, con 5.704 residenti. La popolazione complessiva dell'Area è equamente distribuita tra i comuni di collina (8.334 abitanti) e quelli di montagna (8.510 abitanti), mentre in base allo schema delle Aree Interne, sono 10.315 i residenti nei comuni di cintura, 4.918 in quelli intermedi e 1.611 nei comuni periferici.

La superficie complessiva dell'Area è di 614 km^2, il 2,4% di quella piemontese, con una bassa densità abitativa (27,4 persone ogni km^2, 157,1 in meno rispetto alla media regionale). Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], 17 comuni dell'Area sono impegnati in 4 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Alta Valle Tanaro e Cebano si attesta a 940 euro al m^2 nei centri urbani e a 791 euro al m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati.



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

Nelle zone OMI[3] dei centri urbani il valore medio degli immobili è diminuito rispetto al secondo semestre del 2011 del 3%, mentre è aumentato del 20,3% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. Rispetto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta superiore, del 13% nei centri urbani e del 5% nelle aree rurali-periferiche.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita del 7,7%, 6.522 residenti in meno, una riduzione più marcata rispetto alla media piemontese (-4,2%). Osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra un calo demografico del 6,8%, in controtendenza rispetto all'aumento, seppur modesto, del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 6,2 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 0,1 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 16,6 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 2,8 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 819 residenti, compensata solo in parte dal saldo migratorio positivo (+691 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 8,7 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 6,2 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 16,1 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -9,9 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio, sebbene positivo (con una media di 1,1 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno), non è stato sufficiente a sostenere la crescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 58,9% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. Il 10,8% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni; oltre un quarto (27,8%) sono bambini con meno di 5 anni, dato in linea con la media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 30,3% della popolazione, una quota superiore di 3,9 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 35,1% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 19,8% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è superiore rispetto alla media piemontese (279,7 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 39,9 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Anche l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 51,4, è superiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 3,3 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022

	tasso naturale	tasso migratorio	effetto cumulato
AREA OMOGENEA	-9,9	+1,1	-8,7
PIEMONTE	-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Alta Valle Tanaro e Cebano presenta un reddito medio per contribuente di 19.598 euro nel 2021, inferiore di 2.465 euro (-11,2%) rispetto alla media piemontese.

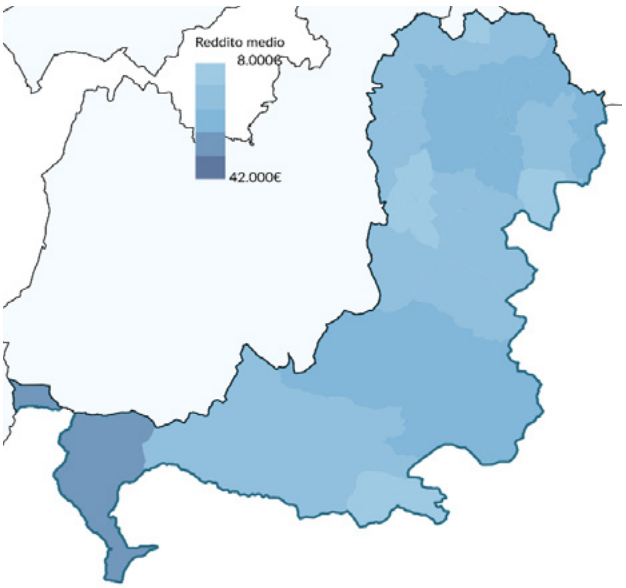
In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato dell'11,2%, 0,4 punti percentuali in meno rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

I redditi nell'Area sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Nei 12 comuni di cintura il reddito medio per contribuente è di 20.100 euro, per i 10 comuni intermedi il reddito medio scende a 19.400 euro e, per i 3 periferici, il reddito cala a 17.400 euro.

Il 41% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore superiore alla media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 18.303 euro, 1.670 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 48% dell'imponibile complessivo, una quota inferiore rispetto alla media regionale del 54%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 20.306 euro, quasi 2.500 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 37,8% degli addetti è impiegato nei servizi, quota crescente rispetto al 2011, ma sensibilmente inferiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 31,2% degli addetti complessivi, 5,3 punti percentuali in più rispetto al dato del Piemonte, mentre il 14,1% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 46%, inferiore (-2,4 punti percentuali) alla media piemontese, in crescita rispetto al 43,7% del 2011 (+1,3 punti percentuali). Il tasso di disoccupazione, pari al 6,2%, è inferiore alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 49,1% nel 2021, inferiore alla media piemontese, pari al 52,6%.



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

Il trend seguito dall'occupazione femminile risulta peggiore rispetto all'andamento regionale, con il 39% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), dato in crescita rispetto al 36,5% di dieci anni prima. La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 42,2%, un dato inferiore di 3,9 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati ampiamente migliori rispetto alla media regionale: il 29,8% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato (+6,1 punti percentuali rispetto alla media regionale). Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 35,6% e risulta superiore di 4,3 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Alta Valle Tanaro e Cebano hanno fatto registrare 26,5 arrivi e 73,2 presenze ogni 100 abitanti, valori inferiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente -104,4 e -279,2 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012 i flussi risultano in crescita: gli arrivi sono aumentati del 45,3% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze del 59,9% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 5,7 ogni 1.000 abitanti, un dato superiore alla media regionale che si attesta a 1,6 ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 9,8 ogni 100 abitanti, è superiore, di 4,9 unità, rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili sono cresciute in confronto al dato del 2012 quando si contavano 3,5 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 7,1 posti letto ogni 100 abitanti.

Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 5 e rappresentano l'1,4% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano a 10,5 ogni 100 abitanti, un valore inferiore di 151,9 unità ogni 100 abitanti rispetto alla media del Piemonte.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

L'Area Omogenea Alta Valle Tanaro e Cebano è posta in relazione alla direttrice viaria di fondovalle verso il colle di Nava (direttrice storica di interesse transalpino) che corre vicino all'asse fluviale del Tanaro che da Ceva risale la valle fino a Ormea. Oltre all'Autostrada A6 Torino-Savona, il territorio è attraversato dalla SS 28 che conduce a Imperia.

L'Area presenta una buona capillarità di strade, pari a 1,7 km ogni km^2, ma inferiore rispetto ai 2,4 km ogni km^2 del Piemonte.

Nell'Area è presente una sola stazione ferroviaria[4], quella di Ceva, che rappresenta una densità di 0,5 stazioni ogni 100 km2, 0,4 in meno rispetto a quanto registrato in media sul territorio regionale.

Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

4 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Alta Valle Tanaro e del Cebano comprende 25 comuni coordinati dal soggetto capofila – il G.A.L. Mongioie – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 17 progetti, di cui 8 hanno ricadute sovracomunali[5].

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio" e ai temi della riqualificazione urbana, la strategia dell'Area Omogenea mira a trasformare il territorio in una destinazione per il turismo sostenibile, rafforzando la sua identità socioeconomica.

La misura punta a sviluppare un modello di turismo sostenibile attraverso tre azioni chiave. La prima riguarda la mobilità sostenibile e il cicloturismo, con la creazione di una rete cicloturistica integrata e capillare che, collegando i comuni dell'Alta Valle Tanaro e del Cebano, possa migliorare la mobilità locale e il turismo lento, immersivo e a basso impatto ambientale.
Parallelamente, si punta alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico, attraverso la creazione di punti panoramici strategici, progettati come vere e proprie "finestre" sul territorio.

Infine, si prevede il potenziamento e diversificazione dell'offerta ricettiva, privilegiando strutture sostenibili e in armonia con il contesto locale.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **attrarre** flussi turistici di qualità, per favorire lo sviluppo economico del territorio
- **contrastare** lo spopolamento del territorio attraverso lo sviluppo di nuove competenze e attività, che rendano l'economia locale più resiliente
- **migliorare** la qualità della vita dei cittadini e favorire la coesione sociale

5 I progetti sovracomunali realizzati nell'Area sono: "Riqualificazione patrimonio", "Nuova ciclovia", "Il bosco e le sue peculiarità", "Realizzazione percorsi e-bike", "Riqualificazione cicloturismo", "Riqualificazione Urbana a fini turistici", "Progetto Costellazioni" e "Percorsi ciclabili di Valle".

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **flussi turistici** inferiori rispetto alla media regionale
- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di aree verdi, edifici pubblici, strade e piazze che compromettono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **redditi inferiori** rispetto alla media regionale e dipendenza dalle pensioni

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **valorizzazione del territorio a fini turistici** attraverso interventi volti alla creazione di infrastrutture e servizi per favorire lo sviluppo cicloturistico dell'Area, al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei luoghi di interesse naturalistico e paesaggistico e di ampliamento dei servizi ricettivi per i visitatori, con lo scopo di favorire la crescita dell'attività turistica nell'Area
- **riqualificazione urbana** promuovendo interventi di recupero e rigenerazione degli spazi pubblici (come la pavimentazione delle strade e dei percorsi ciclabili, la riqualificazione di piazze e centri storici, ecc.) per migliorare la fruizione del territorio per turisti e cittadini
- **creazione o riqualificazione di spazi ed edifici legati alla socialità** come centri sportivi, spazi di aggregazione per la comunità e luoghi dedicati alla fruizione della cultura, con lo scopo di favorire la coesione sociale e il benessere dei cittadini

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- infrastrutture a supporto del turismo (8)
- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (3)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (3)
- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (2)

ambiente e risorse naturali

- efficientamento energetico e fonti rinnovabili (1)

IMPATTI ATTESI

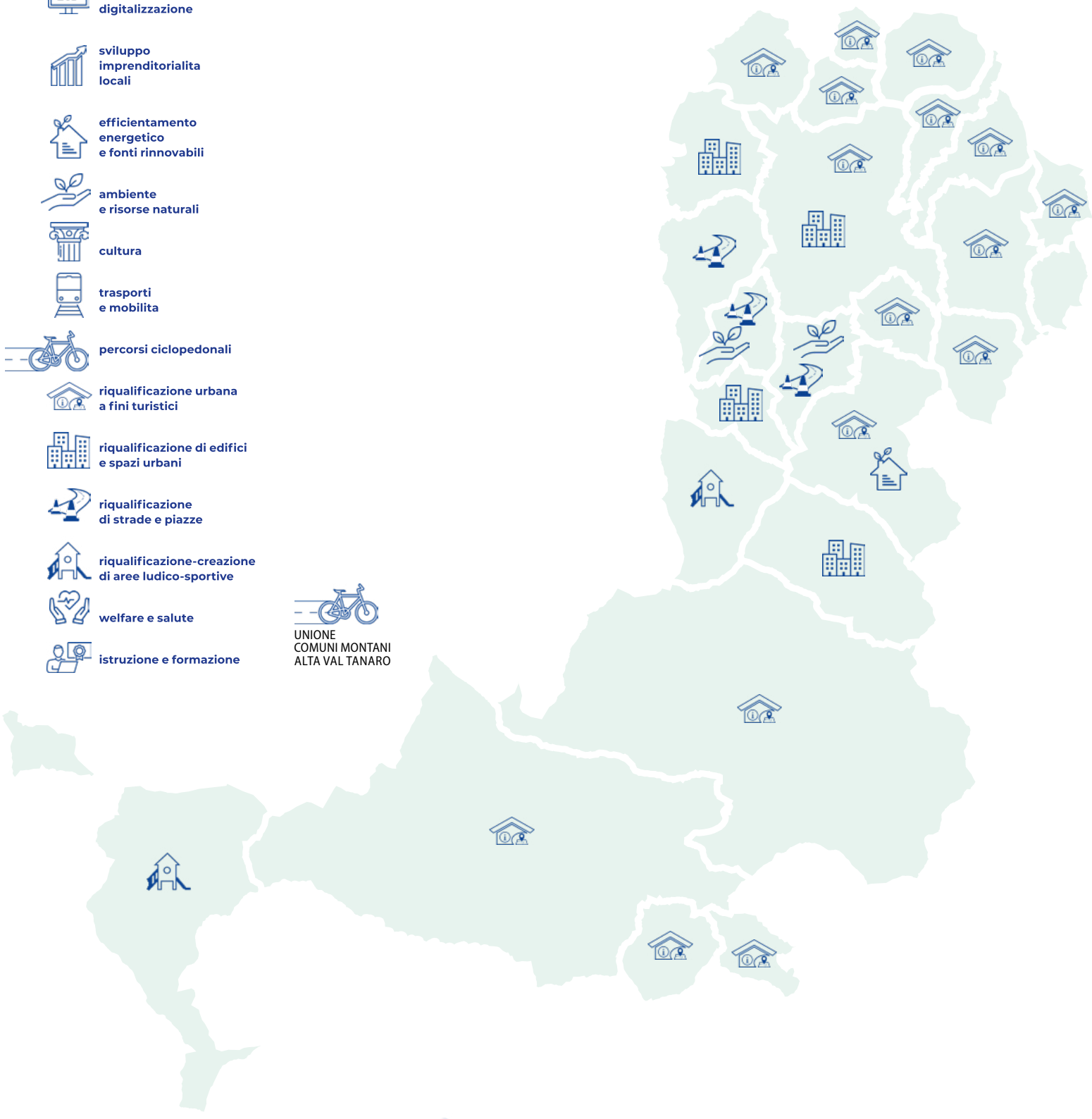
I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- **aumentare i flussi turistici**
  mediante investimenti che abbiano al centro la valorizzazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico del territorio e la creazione di infrastrutture e servizi per turisti e cicloturisti
- **migliorare la qualità della vita dei cittadini**
  con interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento dei servizi sul territorio
- **favorire l'inclusione sociale**
  grazie a progetti volti a offrire spazi di aggregazione e socialità per tutte le fasce d'età
- **contrastare la tendenza allo spopolamento**
  grazie alle nuove opportunità generate dai progetti proposti

Interventi sul territorio

- digitalizzazione
- sviluppo imprenditorialita locali
- efficientamento energetico e fonti rinnovabili
- ambiente e risorse naturali
- cultura
- trasporti e mobilita
- percorsi ciclopedonali
- riqualificazione urbana a fini turistici
- riqualificazione di edifici e spazi urbani
- riqualificazione di strade e piazze
- riqualificazione-creazione di aree ludico-sportive
- welfare e salute
- istruzione e formazione

UNIONE
COMUNI MONTANI
ALTA VAL TANARO



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

ALTA VALLE TANARO E CEBANO
PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE